

Siemens premia i figli dei collaboratori in Italia con borse di studio intercultura

- **5 studenti selezionati per vivere e studiare un anno all'estero**
- **Norvegia, Stati Uniti, Irlanda e Cina le destinazioni dei giovani vincitori**
- **In genere il 35% degli studenti rientra parlando fluentemente una seconda lingua**

Si chiamano Elena, Riccardo, Federica, Duccio e Veaceslav, vengono da Genova, Milano, Empoli (FI) e Torino, sono figli di collaboratori di Siemens e avranno una grande opportunità: vivere e studiare un anno all'estero con un programma scolastico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione.

L' iniziativa è promossa per il secondo anno consecutivo da Siemens in collaborazione con la Fondazione e l'Associazione Intercultura. I giovani vincitori incontreranno i vertici della Società in occasione della cerimonia di consegna delle Borse di studio del bando di concorso che si svolgerà a Milano il prossimo 30 maggio. A congratularsi con i ragazzi ci saranno **Federico Golla, Presidente e AD di Siemens Italia** e **Federica Fasoli, Direttore HR**, oltre all'Avv. **Mietta Denti Rodeschini, già Vicepresidente Fondazione Intercultura**.

Grazie a queste Borse di studio, totali o parziali, ogni anno circa 2000 studenti italiani delle scuole medie superiori partono per un'esperienza di studio all'estero tramite l'Associazione Intercultura, Onlus che dal 1955 opera su tutto il territorio nazionale per promuovere un progetto di crescita interculturale per studenti, scuole e famiglie.

Elena, 17 anni, proveniente dall'Istituto Scolastico Cassini di Genova andrà negli Stati Uniti; Riccardo, 17 anni, studente presso l'Istituto scolastico Benini di Melegnano partirà per la Norvegia; la stessa destinazione sarà per Federica, 18 anni, dell'istituto Scolastico Pascal di Giaveno (TO); Duccio, 17 anni, andrà in

Irlanda, viene dall'istituto Scolastico 'Calasanzio di Empoli. Infine, Solopa Veaceslav, anche lui 17 anni, frequenta l'Istituto Scolastico Umberto I a Torino e andrà in Cina.

“Parte integrante della cultura e dei valori aziendali, la diversity per noi vuol dire inclusione e collaborazione tra differenti modi di pensare, esperienze, competenze e qualità individuali attraverso tutti i livelli organizzativi. Per questo motivo la diversity ma anche la formazione dei giovani sono alla base di molte delle nostre iniziative di welfare” dice Federico Golla, Presidente e AD di Siemens Italia.

“La Fondazione Intercultura riconosce da sempre l'importanza che questa esperienza di vita e di studio all'estero ha nel bilancio della formazione personale di chi è partito, non solo sul piano delle lingue e delle competenze pratiche, ma anche e soprattutto nella capacità di affrontare al meglio le difficoltà e le sfide del mondo dello studio e del lavoro” aggiunge l'Avv. Mietta Denti Rodeschini.

Il risultato più importante di queste esperienze è quello di imparare a conoscersi e a sentirsi a proprio agio in ambienti internazionali. Alcuni dati numerici lo confermano: sviluppo di una forte confidenza con la lingua straniera (il 12% raggiunge un bilinguismo perfetto e il 35% parla fluentemente una seconda lingua), aumento dell'interazione con altre culture (da un 9% prima di partire al 13% una volta rientrati), quota di amicizie con persone di altri Paesi (dall'11% a 23%).

Tra le competenze che vengono a svilupparsi vi sono una maggiore capacità di adattabilità, di presa di coscienza delle opportunità, un maggior pensiero critico, un'accresciuta indipendenza, una forte capacità di gestire l'ansia in situazioni di novità, la consapevolezza e l'apprezzamento del proprio Paese di origine e della propria cultura.

Per maggiori informazioni, visitare il sito www.intercultura.it.

Siemens è una multinazionale che si distingue da oltre 165 anni per eccellenza tecnologica, innovazione, qualità, affidabilità e presenza internazionale. Attiva in più di 200 Paesi, si focalizza nelle aree dell'elettrificazione, automazione e digitalizzazione. Tra i più importanti player a livello globale di tecnologie per l'uso efficiente dell'energia, Siemens è fornitore leader di soluzioni per la generazione e trasmissione di energia e per le infrastrutture, l'automazione e il software per l'industria. La Società è tra le prime al mondo anche nel mercato delle apparecchiature medicali – come la tomografia computerizzata (TAC) e la risonanza magnetica –,



Comunicato Stampa Congiunto Siemens, L'Associazione Intercultura Onlus e La Fondazione Intercultura Onlus

diagnostica di laboratorio e IT in ambito clinico. Con circa 351.000 collaboratori nel mondo, l'azienda ha chiuso il 30 settembre l'esercizio fiscale 2016 con un fatturato di 79,6 miliardi di Euro e un utile netto di 5,6 miliardi di Euro. Presente nel nostro Paese dal 1899, Siemens è una delle maggiori realtà industriali attive in Italia con due stabilimenti produttivi, centri di competenza su software industriale e mobilità elettrica e un centro tecnologico applicativo sui temi dell'Industria 4.0 a Piacenza. Con un fatturato di 1,9 miliardi di euro registrato nell'esercizio fiscale 2016, Siemens contribuisce con le proprie attività a rendere l'Italia un paese più sostenibile, efficiente e digitalizzato.

www.siemens.it

Contatti per la stampa:

Siemens Italia, Communications and Government Affairs

Angela Gherardelli, mobile: +39 335 62 14 900

e-mail: angela.gherardelli@siemens.com

Seguici su Twitter: www.twitter.com/Siemens_stamp

Le immagini sono disponibili sul sito www.siemens.it/press

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it)

L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 155 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli.

L'Associazione promuove, organizza e finanzia esperienze interculturali attraverso scambi scolastici internazionali rivolti ad adolescenti, famiglie e scuole di 65 Paesi di tutto il mondo: ogni anno più di 2.000 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e vengono accolti nel nostro Paese quasi 1.000 ragazzi da tutto il mondo che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

La Fondazione Intercultura Onlus (www.fondazioneintercultura.org)

La Fondazione Intercultura è stata costituita nel 2007 dall'Associazione Intercultura per mettere a frutto il patrimonio unico di esperienze educative internazionali accumulato nel corso di oltre 60 anni di storia. La Fondazione intende favorire la cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani promuovendo ricerche, programmi e progetti che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo e a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale. Vi hanno aderito il Ministero degli Affari esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Del Consiglio direttivo e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università. La Fondazione è presieduta dall'Ambasciatore Roberto Toscano; Segretario Generale è Roberto Ruffino; del consiglio e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università.

Contatti per la stampa:

Associazione Intercultura Onlus - Ufficio Comunicazione e Sviluppo –

Corso Magenta 56, 20123, Milano Tel-Fax: +39 02 48513586

Anna Gomarasca, anna.gomarasca@intercultura.it, Vichy Botteri, vichy.botteri@intercultura.it

SIEMENS

Siemens
Communications and Government Affairs



L'Associazione Intercultura Onlus



La Fondazione Intercultura Onlus